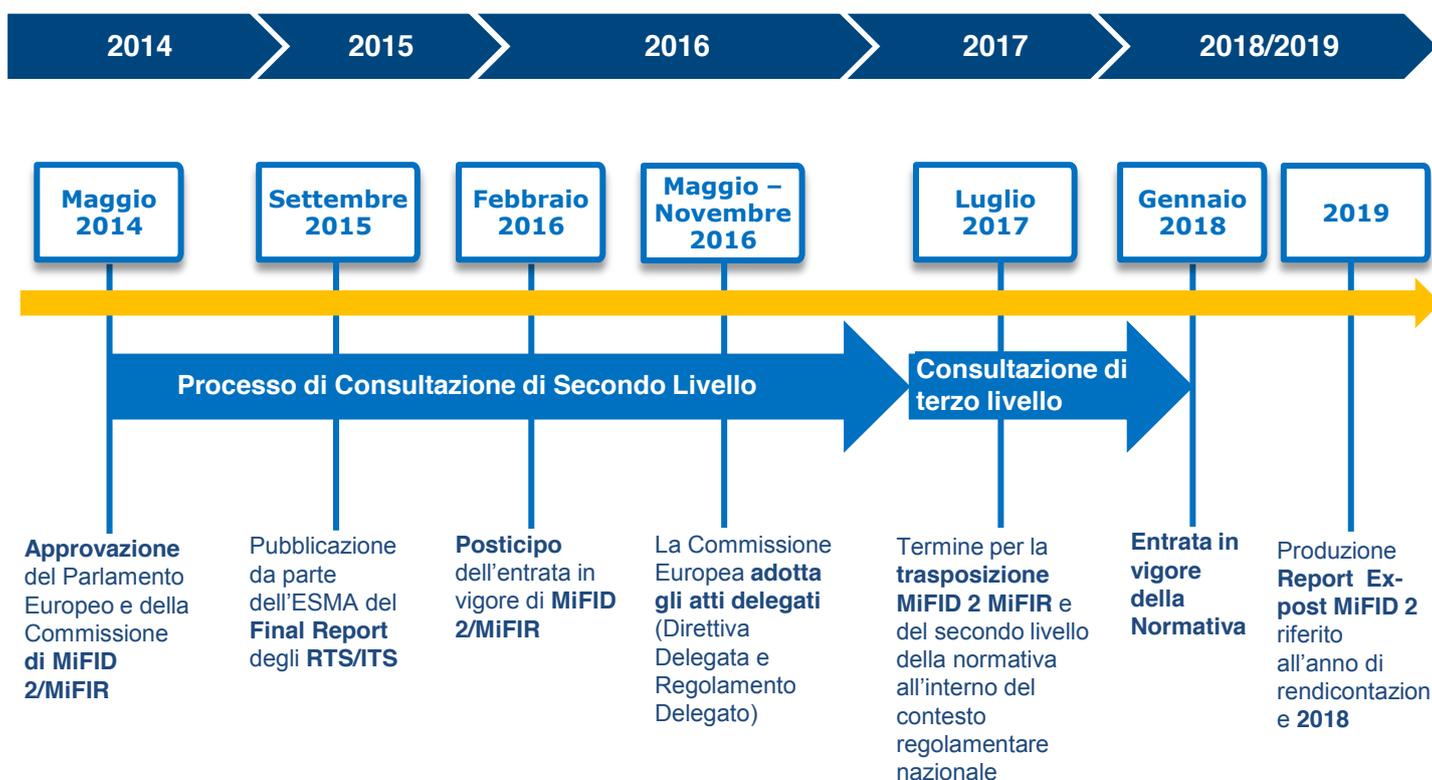


MiFID 2: TRASPARENZA AL PRIMO POSTO

MiFID 2 è la Direttiva europea entrata in vigore il 3 gennaio 2018 che disciplina le regole per la prestazione dei servizi di investimento. L'obiettivo principale della nuova normativa rispetto alla precedente è di rafforzare la trasparenza nei confronti dei clienti al fine di rendere più chiari e comprensibili i processi di investimento.

La normativa ruota attorno a diversi pilastri:

- **Maggiore protezione al cliente:** vengono rafforzate le verifiche da svolgere quando si presta il servizio di consulenza e viene prescritto di consegnare una rendicontazione più dettagliata in relazione a tale controllo;
- **Maggiore conoscenza degli strumenti finanziari:** ogni prodotto offerto dalla banca viene classificato sulla base di un'analisi che tiene conto delle caratteristiche dei clienti a cui può essere offerto;
- **Standard professionali:** sono previsti standard professionali più elevati per i soggetti che prestano il servizio di consulenza a favore del cliente;
- **Costi più trasparenti:** previste informazioni sui costi dei prodotti/servizi sia prima della prestazione del servizio sia successivamente attraverso un rendiconto annuale;
- **Incentivi:** regole più stringenti per la percezione degli incentivi da parte degli intermediari che prestano il servizio di consulenza.
- **Vigilanza rafforzata:** Le autorità di vigilanza possono proibire o limitare la vendita e il collocamento di alcuni strumenti finanziari che potrebbero esporre a rischi eccessivi gli investitori o la stabilità finanziaria del sistema.



LA TRASPARENZA NEL DNA DI FINECO

Da sempre Fineco e i suoi consulenti finanziari operano con elevati standard di trasparenza in ogni fase del processo di consulenza. Forniamo infatti la massima trasparenza:

- › Sui rischi e sulla complessità di ogni singolo strumento elaborati attraverso i nostri sistemi di monitoraggio e product governance allineati agli standard normativi e comunicati attraverso indicatori di rischio e complessità esposti nel sito e nella rendicontazione dei servizi di consulenza;
- › Sull'andamento degli strumenti detenuti dal cliente in portafoglio attraverso le rendicontazioni dedicate;
- › Sui costi sostenuti dal cliente dando disclosure massima sia in fase di sottoscrizione/negoziazione che in fase di rendicontazione periodica;
- › Sulle verifiche che svolgiamo quando prestiamo il servizio di consulenza attraverso i verbali di consulenza sempre disponibili.

Diamo evidenza delle commissioni applicate ai servizi di consulenza finanziaria. Ci assicuriamo che ogni scelta di investimento venga presa nell'interesse del cliente. Presentiamo proposte di consulenza elaborate sulla base di un'analisi approfondita dell'adeguatezza dell'investimento al profilo di esperienza, conoscenza, rischio e capacità finanziaria del cliente in un'ottica di portafoglio.

IL VALORE DELLA CONSULENZA FINECO



Professionisti certificati, iscritti all'Albo dei consulenti finanziari, sottoposti a un severo codice deontologico così come previsto dalla normativa vigente.



Formazione obbligatoria e aggiornamento dei Personal Financial Advisor così come previsto dalla normativa vigente.



Strumenti di diagnosi degli investimenti presso Fineco e presso terzi per valutarne l'efficienza finanziaria



Analisti specializzati in selezione fondi e portfolio modeling a supporto della rete dei consulenti finanziari



Monitoraggio costante dell'adeguatezza dei portafogli al profilo cliente, reportistica personalizzata disponibile online.



Strumenti a supporto dei consulenti finanziari per una efficiente gestione del patrimonio con ottimizzazione degli aspetti fiscali e successori



Strumenti tecnologici all'avanguardia per il monitoraggio degli investimenti e per l'interazione con il proprio consulente finanziario (web collaboration e mobile collaboration).



Controlli puntuali su ogni transazione. Sviluppo e utilizzo di procedure di esecuzione degli ordini nel migliore interesse del cliente. Supporto di un team di specialisti per garantire assistenza nell'operatività giornaliera.

OVERVIEW SUI MERCATI: IL 2018

I fatti

Il 2018 è stato un anno in cui i mercati, soprattutto quelli azionari, sono stati impattati da fattori di politica monetaria, politica fiscale, geo-politica e di valutazione societaria:

- La FED ha attuato 4 rialzi tassi in un anno, portando il tasso di riferimento da 1,5% a 2,5%, mostrando un atteggiamento più aggressivo del previsto in risposta ai buoni dati macroeconomici;
- Nel corso della prima metà dell'anno l'amministrazione Trump ha tagliato la fiscalità delle imprese dal 35% al 21%;
- Escalation del conflitto commerciale tra US e Cina;
- Valutazioni societarie elevate rispetto alla media storica, ma supportate a livello fondamentale da buoni dati delle trimestrali.

L'andamento dei mercati

Il comportamento presentato dai mercati nel corso dell'anno può essere distinto in 2 fasi:

1. I primi 3 trimestri dell'anno sono stati caratterizzati da una sostanziale coerenza col positivo quadro macroeconomico con:
 - I mercati azionari che sono sostanzialmente cresciuti;
 - I mercati obbligazionari US a lunga scadenza in calo dato l'iter di rialzo tassi intrapreso dalla FED, mentre la componente obbligazionaria area Euro si è mantenuta sostanzialmente stabile;
 - Le commodities con andamento discordante tra il petrolio ed oro. Il primo in crescita per le buone prospettive economiche e il secondo in calo date le prospettive pro-cicliche.
2. L'ultimo trimestre dell'anno invece è stato caratterizzato da una serie di eventi che hanno avuto importanti ripercussioni negative sui mercati:
 - Rischi geopolitici legati alla guerra commerciale US vs Cina;
 - Preoccupazioni su Hard Brexit;
 - Tensioni tra Bruxelles ed il Governo Italiano sulla definizione del budget deficit per il 2019;
 - L'aumento del costo del finanziamento per effetto dell'aumento dei tassi di interesse, che potrebbe prospetticamente impattare gli utili delle società di numerosi settori, ha avuto un riflesso negativo sulle valutazioni societarie nell'ultimo trimestre dell'anno.

Tutto ciò ha contribuito a generare un forte sentiment negativo sui mercati, facendo ritracciare significativamente l'azionario, gli asset obbligazionari a spread più rischiosi e alcune commodities come petrolio e alluminio, a causa dei timori sulla sovrapproduzione e a causa della guerra commerciale tra USA e Cina.

Andamento storico Categorie Fineco

Di seguito sono riportate le performance storiche (2014/2018) delle categorie di strumenti maggiormente rappresentative del portafoglio dei Clienti Fineco. Queste categorie sono riclassificate come categorie Fineco. Per categorie Fineco si intendono dei raggruppamenti omogenei di Fondi, Sicav, ETF ed ETC che sulla base di quanto contenuto all'interno dei prospetti informativi e dei KID/KIID sono accomunati da medesima:

- Area Geografica
- Dimensione dell'investimento
- Durata dell'investimento
- Stile di gestione
- Settore merceologico di appartenenza
- Tipologia, rischio e merito creditizio dell'emittente
- Duration o valuta di emissione per i comparti obbligazionari

Fineco classifica questi strumenti mediante i criteri sopra riportati e effettua un monitoraggio annuale della coerenza nel tempo della categoria assegnata ad ogni strumento rispetto alle sue caratteristiche. Le performance di seguito indicate sono date dal valore medio della performance di tutti i prodotti appartenenti alla categoria indicata. La numerosità complessiva del perimetro prodotti presi in considerazione al fine della definizione delle categorie è di circa 46.000 strumenti (37.000 tra Fondi e Sicav e 9.000 tra gli ETF/ETC negoziati sulle principali Borse mondiali) i quali rappresentano gli strumenti autorizzati alla distribuzione/collocamento in Italia.

Performance in euro

Categorie Fineco	2014	2015	2016	2017	2018
Azionari Europa	6,6%	11,2%	0,5%	9,9%	-12,1%
Azionari internazionali All Countries	17,6%	9,4%	7,8%	8,9%	-5,5%
Azionari Italia	2,7%	18,1%	-7,6%	18,1%	-15,8%
Azionari Nord America	27,5%	11,2%	13,2%	5,8%	-2,0%
Azionari Asia Pacifico	10,6%	10,7%	7,2%	15,2%	-13,4%
Azionari Paesi Emergenti Globale	11,5%	-4,1%	12,5%	19,4%	-12,3%
<hr style="border-top: 1px dashed #ccc;"/>					
Obbligazionari Corporate Area Euro	7,6%	-0,7%	4,2%	2,6%	-2,4%
Obbligazionari Governativi MLT Area Euro	13,1%	1,3%	3,2%	-0,01%	0,2%
Obbligazionari High Yield Area Euro	4,7%	1,2%	8,1%	5,5%	-4,1%
Obblig. Paesi Emergenti Valuta Locale	6,5%	-5,7%	11,3%	0,08%	-4,2%
Obblig. Paesi Emergenti Hedged Euro	2,4%	-3,2%	7,6%	6,7%	-8,5%

Le performance sopra rappresentate corrispondono a rendimenti verificatisi nel passato. In quanto tali non costituiscono garanzia di analoghi rendimenti in futuro. I rendimenti delle suddette categorie sono calcolati in euro, dunque potrebbero risentire delle fluttuazioni valutarie relative alle singole categorie.

REPORT MiFID SINTETICO

Di seguito sono esposti sinteticamente i costi e gli oneri, connessi ai prodotti ed ai servizi prestati, applicati nel periodo 01/01/2018 - 31/12/2018 a valere sui seguenti rapporti presso FinecoBank S.p.A. (di seguito anche "Fineco" o la "Banca"):

Intestazione		
Rapporto numero	Tipologia	Giacenza media per singolo rapporto
	Deposito Ordinario	30,36

L'insieme dei rapporti sopra elencati, aggregati a parità di intestazione anagrafica, viene di seguito definito "Portafoglio".

Un'informazione maggiormente dettagliata (c.d analitica), potrà essere richiesta tramite il proprio consulente finanziario o tramite il Customer Care come indicato all'interno del documento "Normativa MiFID".

Sezione 1: Rappresentazione aggregata dei costi ed oneri

In questa sezione vengono rappresentati tutti i costi e gli oneri dovuti alla Banca ed a soggetti terzi (emittenti dei prodotti collocati/distribuiti), con indicazione separata della quota parte da questi retrocessa a Fineco.

L'aggregazione deriva dalla somma di tutti i costi e gli oneri, sostenuti nel periodo oggetto della presente informativa sul Portafoglio indicato in premessa, connessi alla realizzazione e gestione dei prodotti ed alla prestazione dei servizi di investimento o servizi accessori.

I dati sono espressi in valore assoluto in euro ed in forma percentuale (arrotondata al secondo decimale) in relazione alla Giacenza media dell'intero Portafoglio (in alcuni casi, in presenza di valori di costo molto bassi rispetto alla giacenza media, la percentuale potrebbe risultare 0,00 in virtù dell'arrotondamento) e inclusi, laddove presenti, i costi e gli oneri relativi alla prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti, ai servizi accessori e ad altri oneri fiscali. Non sono invece rappresentati in questo documento gli oneri fiscali non riconducibili né ai singoli strumenti finanziari né agli specifici rapporti che compongono il Portafoglio, in particolare l'imposta sulle eventuali plusvalenze (DL 461/97) che potrà verificare nella certificazione attestante i versamenti effettuati all'Erario, inerenti le plusvalenze su redditi diversi, inviatale annualmente.

La lettura per righe della tabella sottostante offre informazioni in merito alla tipologia di costo/onere applicato; la lettura per colonne offre invece informazioni riguardo al soggetto percettore.

Viene inoltre indicata l'Incidenza dei costi sulla redditività del Rapporto; la redditività è calcolata mediante l'indice di redditività MWRR, *Money Weighted Rate of Return*.

Riepilogo		Giacenza media dell'intero Portafoglio: 30,36 €										
Descrizione	Dovuti a Fineco			Dovuti a soggetti terzi			Di cui Retrocessi a Fineco			Totale		
di Prodotto	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-
Iniziali	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-
Ricorrenti	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-
Di uscita	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-
di Servizio	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-
Iniziali	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-
Ricorrenti	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-
Di uscita	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-
Abbuoni	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-
Totale	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-
Impliciti	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-
Espliciti	€	-	-	€	-	-	€	-	-	€	-	-

Costi fiscali

Imposta di Bollo € 4,00

Nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione la redditività complessiva dei tuoi investimenti, considerati i costi impliciti degli strumenti in portafoglio, è stata pari al -38,04%, a fronte di costi espliciti da te sostenuti pari a 0,00%

Sezione 2: Informativa sugli incentivi non monetari percepiti da Fineco

Si evidenzia che la Banca ha percepito nel corso dell'anno incentivi non monetari, per l'attività di formazione a favore della rete di vendita, delle seguenti società: Amundi, Axa, BlackRock, Candriam, Columbia Threadneedle, Eurizon, FAM, Fidelity, Franklin Templeton, HSBC, Janus Henderson, JP Morgan, Invesco, Nordea, Schroders, Vontobel

Glossario:

Portafoglio: è l'insieme dei rapporti indicati nella premessa della presente Informativa, aggregati a parità di intestazione anagrafica. Sono escluse dalla presente informativa le polizze assicurative sottoscritte al di fuori di un servizio di consulenza in materia di investimenti.

Costi di prodotto: si intendono tutti i costi e gli oneri connessi associati alla realizzazione e gestione degli strumenti/prodotti finanziari.

Costi di servizio: si intendono tutti i costi e gli oneri connessi applicati dall'impresa di investimento o da altre parti, qualora il cliente sia stato indirizzato a tali altre parti, per il servizio o i servizi di investimento e/o servizi accessori prestati al cliente.

Costi iniziali e costi di uscita: ove previsti, si considerano i costi applicati alle operazioni di compravendita o sottoscrizione/disinvestimento di strumenti/prodotti finanziari.

Costi ricorrenti: sono calcolati in base al valore di mercato corrente dello strumento. I costi ricorrenti legati agli OICR sono già considerati nel calcolo del NAV del Fondo/SICAV.

Abbuoni: (voce prevista esclusivamente per i Depositi Advice): tale voce si riferisce:

(i) alla quota parte di commissioni di mantenimento e/o distribuzione retrocesse dall'emittente dello strumento a Fineco in qualità di collocatore ed a loro volta retrocesse da Fineco al cliente (c.d. rebates) sotto forma di sconto sul pricing del servizio di consulenza Advice (nel report analitico, tale componente viene definita "Abbuoni Advice");

(ii) alla quota di commissioni eventualmente applicate da Fineco per la negoziazione di strumenti ETP che viene riaccredita al cliente sotto forma di sconto sul pricing del servizio di consulenza Advice (nel report analitico, tale componente viene definita "Abbuoni Advice ETP").

Costi impliciti: rappresentano i costi correnti che già rientrano nella valorizzazione del NAV di prodotto.

Costi espliciti: costi direttamente sostenuti dal cliente e dati dalla differenza tra il totale dei costi e il totale dei costi impliciti.

Retrocessioni a Fineco: sono la quota dei costi dovuti a soggetti terzi (emittenti degli strumenti offerti da Fineco mediante i propri servizi di investimento) che viene restituita a Fineco a fronte dei servizi da quest'ultima prestati.

Cambio valuta: per la negoziazione dei titoli esteri in euro le commissioni saranno addebitate convertendo la commissione prevista in euro applicando il cambio del momento in cui si verifica l'eseguito. Per la rappresentazione dei costi sostenuti in divisa diversa da euro, viene applicato il cambio ufficiale di fine giornata del giorno di esecuzione ad ogni singola operazione.

Giacenza media: rappresenta il capitale mediamente investito e tiene conto sia dell'importo dei flussi di cassa sia del periodo in cui questi si verificano, con la stessa metodologia utilizzata per il calcolo dei numeri creditori e debitori nell'estratto conto di fine anno del conto corrente. È utilizzata per la determinazione percentuale dei costi e come standard per il calcolo del rendimento percentuale MWRR. Qualora uno strumento sia denominato in valuta diversa da Euro, la relativa giacenza media è stata convertita in Euro al cambio rilevato l'ultimo giorno lavorativo dell'anno solare oggetto di informativa. Nel caso di operatività Intraday, il valore della giacenza media non risulterà significativo (rilevando saldo zero a fine giornata pur in presenza di operatività), incidendo di conseguenza anche sulla determinazione percentuale dei costi.

MWRR (Money Weighted Rate of Return): rendimento effettivo del portafoglio calcolato tenendo conto delle decisioni di conferimento/riscatto effettuate nell'arco di un dato periodo. Il MWRR può essere definito, su un dato periodo di investimento, come: il valore finale del portafoglio, meno il valore iniziale del portafoglio, al netto dei flussi intercorsi nel periodo di investimento, il tutto rapportato al patrimonio medio investito calcolato con il metodo della Giacenza media.

Incidenza dei costi sulla redditività del Rapporto/Portafoglio: rappresentazione di quanto i costi sostenuti per l'acquisto, la detenzione e la vendita degli strumenti in portafoglio, oltre a tutti i costi di servizio, sopra riportati, hanno inciso sul rendimento effettivo del Rapporto/Portafoglio (a seconda della sezione all'interno della quale l'informazione viene mostrata) realizzato nel corso dell'anno (calcolato mediante l'indice di redditività MWRR); a tal fine vengono considerati esclusivamente i costi espliciti dal momento che i costi impliciti, rientrando già nella valorizzazione del NAV di prodotto, vengono già scontati nella determinazione del rendimento.

Operatività in marginazione: è una modalità di trading che consente di assumere Posizioni Lunghe (Long) o Corte (Short) in strumenti finanziari impegnando una sola parte ("Margine") della liquidità necessaria al regolamento delle operazioni sottostanti. La quota residua ("Differenziale") è corrisposta dalla Banca attraverso correlate operazioni di Prestito Titoli. La Marginazione consente di sfruttare il cosiddetto "effetto leva", ovvero la moltiplicazione del rendimento percentuale (positivo o negativo) di un'operazione di compravendita, inteso quale rapporto tra il risultato realizzato (differenza tra il controvalore dell'acquisto e della vendita) e il Margine. L'utilizzo del servizio di Marginazione da parte dei clienti è subordinato alla preventiva espressa richiesta di attivazione con la conseguente presa visione ed accettazione delle relative Norme Operative

Strumenti derivati: si intendono gli strumenti finanziari previsti dall'art. 1 comma 2-ter, del D.lgs 24 Febbraio 1998, n. 58 (c.d. TUF) e successive modificazioni ed integrazioni (con esclusione di warrants e covered warrants) negoziati su un Mercato ovvero Over the Counter (OTC). L'abilitazione all'operatività su tali strumenti è vincolata al preventivo superamento di un apposito questionario conoscitivo ed alla successiva sottoscrizione dell' "Integrazione contrattuale avente ad oggetto i servizi di ricezione e trasmissione di ordini, esecuzione ordini per conto dei clienti anche mediante negoziazione in conto proprio di strumenti finanziari derivati".